



Eliminarvi?

NO ALLA DPI

NO alla disumana diagnosi preimpianto!

Edizione n. 1, marzo 2015



DI CHE SI TRATTA?

La modifica costituzionale renderebbe possibili i test genetici sugli embrioni

Il Consiglio federale e il Parlamento vorrebbero modificare la Costituzione federale. In futuro si dovrebbe poter sviluppare in provetta il numero di embrioni «necessario ai fini della procreazione assistita». Ciò significa che tale numero sarà possibilmente elevato! Ciò che si vuole, in sostanza, è l'introduzione della diagnosi preimpianto (DPI). Su questo oggetto voteremo il 14 giugno 2015.

Affinché la DPI possa essere introdotta è necessaria una modifica della Costituzione federale. Infatti quest'ultima vieta oggi lo sviluppo di embrioni fuori del corpo della donna in numero superiore a quanti se ne possono trapiantare immediatamente. La DPI necessita però chiaramente di più embrioni dato che intende sottoporli a un test genetico e selezionarli: tutti gli embrioni che non corrispondono alla «norma» devono essere eliminati. Ad esempio tutti quelli con sindrome di Down.

La DPI funziona così:

Agli embrioni generati in provetta dovranno essere

prelevate delle cellule, le quali verranno sottoposte a un test genetico. Gli embrioni «buoni» saranno trapiantati nell'utero o congelati, quelli «cattivi» eliminati. Per un bambino che viene sano al mondo, saranno in media eliminati, congelati o utilizzati a scopo di ricerca 40 embrioni (!). Fra pochi anni nelle cliniche della fertilità in Svizzera saranno depositati centinaia di migliaia di embrioni congelati.

Perciò il 14 giugno 2015 voteremo:

NO a un assegno in bianco per lo sviluppo in provetta di un numero possibilmente elevato di embrioni umani!

NO alla discriminazione di disabili! La loro vita sarebbe considerata come «non degna di essere vissuta».

NO all'articolo ingannevole nella Costituzione federale! La modifica progettata si presenta come innocua ma mira a introdurre la disumana DPI.



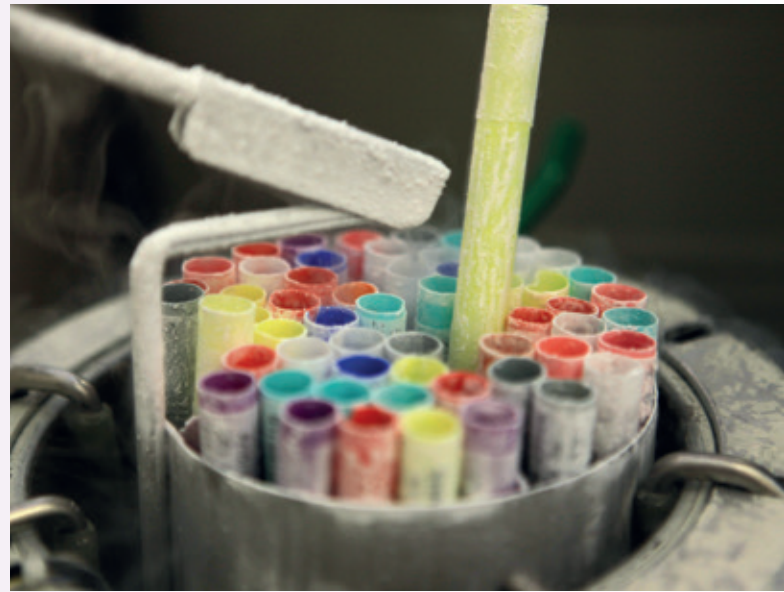
NO alla DPI, ossia:

- **NO alla selezione genetica** sull'essere umano
- **NO al congelamento in massa di embrioni**
- **NO alle ricerche genetiche** e quindi alla eliminazione di tutti i bambini con sindrome di Down
- **NO alla discriminazione di disabili** in quanto esseri umani di seconda categoria con una vita ritenuta «non degna di essere vissuta»

La DPI è un errore: per la prima volta si intende introdurre una norma costituzionale che mira a eliminare pazienti invece che guarirli. Ciò significa che possono vivere solo coloro che hanno superato «il test di qualità»?

Cifre e fatti: in Svizzera oltre 6000 coppie potrebbero far uso annualmente della DPI. Affinché un bambino sano venga al mondo sono in media necessari quattro cicli. Per ogni ciclo vengono generati 12 embrioni. Oltre il 60 per cento delle donne che si sottopongono a un trattamento di fertilità sono di età superiore ai 35 anni. Per loro in particolare si pone la possibilità della DPI. Se anche solo la metà delle coppie che si sottopongono alla fecondazione artificiale ricorre alla DPI, gli embrioni generati sarebbero stimati a 144 000 (3000 x 4 x 12). Di questi

circa un terzo muore mediante il prelievo di cellule, un altro terzo non supera il «test di qualità» e viene eliminato. Dell'ultimo terzo, alcuni vengono trapiantati nell'utero e i restanti vengono congelati. Affinché un bambino giunga al mondo vivo, circa 40 altri vengono sacrificati. La DPI è un affare di milioni per le cliniche della fertilità. Un ciclo con DPI costa circa 5000 franchi.



Un congelatore in cui vengono conservati embrioni umani.



Ecco il tenore del previsto assegno in bianco nella Costituzione federale

Articolo 119 cpv. 2 lett. c.

Finora: «... fuori del corpo della donna possono essere sviluppati in embrioni solo tanti oociti umani quanti se ne possono trapiantare immediatamente»

Progettato: «... fuori del corpo della donna può essere sviluppato in embrioni soltanto il numero di oociti umani necessario ai fini della procreazione assistita»

L'intenzione nascosta del nuovo articolo costituzionale: sviluppare possibilmente molti embrioni allo scopo di usarli per i test genetici e nella ricerca o di congelarli.



NO alla DPI | Editore e redazione: Comitato «Stop alla DPI», Casella postale, 4142 Münchenstein | Design: GOAL AG für Werbung und Public Relations, 8600 Dübendorf | © **Figura a pag. 2:** Keystone | **Stampa:** Spühler Druck AG, 8630 Rüti/ZH | **Pubblicazione trimestrale** | **Abo:** CHF 10.- (gratuito per i benefattori) | **Ordinazioni:** 061 415 20 67 | **E-mail:** info@stop-alla-dpi.ch | **Internet:** www.stop-alla-dpi.ch

La preghiamo di aiutarci con una donazione, a vincere alla votazione!



CONTO DONAZIONI:

Comitato «Stop alla DPI»,
Casella postale, 4142 Münchenstein
CP 70-71 72 73-6